

REGOLAMENTO INTERNO

Cooperativa Spettatrici e Distributrici Cinematografiche Società Cooperativa (in sigla CSDC)

PREMESSA - I VALORI FONDANTI

La **Cooperativa Spettatrici e Distributrici Cinematografiche (CSDC)** fonda la propria azione sulla convinzione che il cinema e la cultura siano strumenti essenziali di emancipazione individuale e coesione collettiva. Il progetto della Cooperativa non si limita alla gestione commerciale di sale cinematografiche, ma si configura come un presidio culturale permanente, aperto al territorio e alla cittadinanza.

L'intera attività della Cooperativa, nonché la condotta delle socie, dei soci e degli organi sociali, deve essere improntata ai seguenti valori irrinunciabili:

- **Pluralità e indipendenza:** la Cooperativa garantisce spazio a una molteplicità di voci, culture e linguaggi cinematografici, promuovendo il pensiero critico e contrastando ogni forma di omologazione culturale.
- **Democrazia e partecipazione:** la gestione interna privilegia il confronto dialettico e la partecipazione attiva, riconoscendo nel modello cooperativo lo strumento ideale per un'economia condivisa e solidale.
- **Promozione della libertà e dei diritti:** la Cooperativa si impegna attivamente nella difesa delle libertà civili e dei diritti fondamentali, ripudiando ogni forma di discriminazione, razzismo, sessismo o intolleranza all'interno dei propri spazi.
- **Sostenibilità:** le scelte gestionali e operative perseguono l'equilibrio economico nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale e sociale, adottando pratiche ecologiche e modelli di consumo responsabili.
- **Inclusione e accessibilità:** la Cooperativa lavora per abbattere le barriere fisiche, sociali, sensoriali e culturali, affinché la fruizione cinematografica sia un diritto garantito a ogni persona.

In attuazione di tali principi e ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, il presente Regolamento disciplina i rapporti tra la Cooperativa e le Socie e i Soci, le modalità di svolgimento dell'attività mutualistica e il funzionamento degli organi consultivi interni.

CAPITOLO I - CATEGORIE DEI SOCI E AMMISSIONE

Art. 1 - Le Socie Cooperatrici e i Soci Cooperatori

Sono il nucleo attivo della Cooperativa. Partecipano alla gestione d'impresa e alla realizzazione dello scopo sociale.

1. **Vantaggi mutualistici:** alle Socie Cooperatrici e ai Soci Cooperatori sono estesi i medesimi vantaggi mutualistici riconosciuti alle Socie Fruitrici e ai Soci Fruitrici, di cui all'art. 2 del presente Regolamento.
2. **Doveri:** le Socie Cooperatrici e i Soci Cooperatori sono tenuti a rispettare il regolamento interno e si impegnano a partecipare attivamente alla vita democratica e operativa della Cooperativa, contribuendo con le proprie competenze al perseguimento degli obiettivi strategici.

3. **Apporto lavorativo:** la Cooperativa potrà instaurare rapporti di lavoro (subordinato, autonomo o collaborazione) prioritariamente con le Socie Cooperatrici e con i Soci Cooperatori, compatibilmente con le esigenze operative e organizzative della cooperativa, secondo le competenze necessarie e il CCNL di riferimento.

Art. 2 - Le Socie Fruitrici e i Soci Fruitori

Sono le persone fisiche che intendono beneficiare in via continuativa dei servizi culturali offerti dalla Cooperativa, instaurando con essa un rapporto mutualistico stabile.

1. Vantaggi mutualistici:

- Tariffe agevolate su biglietti, abbonamenti e servizi accessori.
- Prelazione su eventi speciali, anteprime o proiezioni a numero chiuso.
- Accesso prioritario o scontato a corsi di formazione, workshop, seminari e attività didattiche organizzate dalla Cooperativa.
- Fruizione di sconti e agevolazioni presso enti culturali, teatri ed esercizi commerciali convenzionati con la Cooperativa.
- Possibilità di utilizzo degli spazi comuni della Cooperativa per iniziative personali o associative a condizioni riservate, compatibilmente con la programmazione.
- Diritto di partecipazione e parola all'Assemblea delle Spettatrici e degli Spettatori.
- Altri eventuali vantaggi che verranno stabiliti dal Tavolo di Indirizzo e dal Consiglio d'Amministrazione.

2. **Doveri:** le Socie Fruitrici e i Soci Fruitori sono tenuti a rispettare il regolamento interno e hanno diritto a partecipare alle consultazioni indette dalla Cooperativa per il miglioramento del servizio.

Art. 3 - Le Socie Sostenitrici e i Soci Sostenitori

Sono le persone fisiche o giuridiche che supportano la missione culturale della Cooperativa senza necessariamente usufruire dei servizi in via prevalente.

1. **Visibilità e riconoscimento:** in cambio del sostegno (economico, d'immagine o professionale), la Cooperativa garantisce alla Socia Sostenitrice e al Socio Sostenitore forme di visibilità e ringraziamento pubblico, concordate con il Consiglio di Amministrazione.
2. **Limiti:** il sostegno accordato non può in alcun caso condizionare la linea editoriale, la libertà di programmazione o l'indipendenza valoriale della Cooperativa.
3. **Doveri:** le Socie Sostenitrici e i Soci Sostenitori sono tenuti a rispettare il regolamento interno.

CAPITOLO II - ORGANI CONSULTIVI E PARTECIPAZIONE

Al fine di garantire la natura partecipata e comunitaria del progetto, sono presenti i seguenti organi consultivi che affiancano il Consiglio di Amministrazione.

Art. 4 - Il Tavolo di Indirizzo

È l'organo deputato alla definizione della visione strategica della Cooperativa, custode della linea culturale, politica ed etica del progetto.

1. **Composizione:** è composto da **9 Socie Cooperatrici e Soci Cooperatori** eletti dall'Assemblea dei Soci. I membri del CdA possono essere eletti a far parte del Tavolo.
2. **Durata:** i membri durano in carica **3 anni** e sono rieleggibili, allineandosi preferibilmente con la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione.
3. **Funzioni:**
 - Esercita funzioni di alta consulenza e indirizzo strategico, supportando il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle politiche culturali della Cooperativa.
 - Elabora e definisce le linee guida pluriennali della programmazione cinematografica e culturale, assicurandone la coerenza con la missione sociale e artistica del progetto.
 - Individua e propone al Consiglio di Amministrazione tematiche prioritarie, rassegne speciali e percorsi formativi da implementare nel corso degli esercizi sociali.
 - Promuove l'attivazione di partnership strategiche con istituzioni culturali, enti del terzo settore e realtà artistiche, nazionali e internazionali.
 - Monitora il rispetto dell'identità culturale della Cooperativa nelle scelte operative quotidiane, formulando pareri non vincolanti su questioni di particolare rilevanza etica o artistica.
4. **Convocazione:** si riunisce almeno **1 volta l'anno**. Le convocazioni e l'ordine del giorno sono gestiti da un coordinatore nominato internamente al Tavolo.
5. **Rapporto con il CdA:** il Consiglio di Amministrazione, che mantiene la responsabilità legale e gestionale, tiene in massima considerazione gli indirizzi espressi dal Tavolo nelle proprie deliberazioni operative.

Art. 5 - L'Assemblea delle Spettatrici e degli Spettatori

Una particolare Assemblea dei Soci è dedicata all'ascolto delle Socie e dei Soci in qualità di spettatrici e spettatori. È il luogo istituzionale di ascolto della comunità e di confronto con il territorio, riservato ai Soci.

1. **Composizione:** vi partecipano di diritto tutte le Socie e i Soci.
2. **Funzioni:**
 - Esprime pareri e preferenze non vincolanti in merito agli indirizzi generali della programmazione cinematografica e culturale.
 - Valuta la qualità dei servizi erogati dalla Cooperativa, fornendo indicazioni puntuali per il loro miglioramento continuo.
 - Elabora proposte per attività collaterali e iniziative di animazione sociale volte a rafforzare il legame con il territorio.
 - Segnala opportunità di collaborazione con associazioni, enti del terzo settore, scuole e realtà educative locali.
 - Monitora il rispetto degli standard di sostenibilità, accessibilità e inclusività negli spazi e nelle attività della Cooperativa.
 - Contribuisce alla definizione delle strategie di coinvolgimento del pubblico e di allargamento della base sociale.
3. **Convocazione:** è convocata dal Consiglio di Amministrazione in autonomia o su iniziativa del Tavolo di Indirizzo almeno **una volta l'anno**.
4. **Esito:** i risultati, le proposte e le criticità emerse durante l'Assemblea delle Spettatrici e degli Spettatori vengono verbalizzati e trasmessi formalmente al Tavolo di Indirizzo e al CdA, che li utilizzeranno come base conoscitiva per la progettazione della stagione successiva.

CAPITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 6 - Prestito Sociale

La Cooperativa può raccogliere risparmio tra le Socie e i Soci esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente e dalle istruzioni della Banca d'Italia. I tassi di interesse, le condizioni e le modalità di rimborso sono definiti annualmente dal CdA e ratificati dall'Assemblea dei Soci, nel rispetto dei limiti di legge per le cooperative a mutualità prevalente.

Art. 7 - Sanzioni Disciplinari

In caso di violazione dello Statuto, del presente Regolamento, dei valori fondanti espressi in Premessa o delle delibere sociali, il CdA può irrogare le seguenti sanzioni, proporzionate alla gravità dell'infrazione:

1. Richiamo verbale.
2. Richiamo scritto (Censura).
3. Esclusione (nei casi gravi previsti dall'art. 12 dello Statuto e per gravi inadempienze ai doveri sociali).

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

Il presente regolamento ha natura di regolamento interno non assembleare ai sensi di legge, ma per la sua modifica è richiesta la delibera dell'Assemblea Ordinaria dei soci su proposta del CdA o di almeno un decimo dei soci.